

Comunicato Stampa n. 26/2020

ENAC in videoconferenza con le associazioni del trasporto aereo per pianificare la ripartenza del settore in modo coordinato

Presidente Zaccheo: Pensiamo alla ripartenza e al futuro garantendo sicurezza e tutela della salute dei viaggiatori e dei lavoratori del comparto

Roma, 23 aprile 2020 – Nella mattinata di oggi, 23 aprile, si è svolta una videoconferenza convocata dal Presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, **Nicola Zaccheo**, con le associazioni del settore aereo per l'apertura di un tavolo operativo sulla ripartenza del comparto e sull'avvio della cosiddetta "Fase 2" dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

All'incontro, finalizzato a condividere le prospettive per la ripartenza in modo coordinato, hanno partecipato tutte le associazioni di categoria operative nel trasporto aereo - AEI, Assaereo, Assoaeroporti, Assoclearance, Assohandlers, Confetra, ENAV, Federcatering, IATA, IBAA, IBAR, Centro studi Demetra - che, in apertura dei lavori hanno ringraziato l'ENAC per l'iniziativa e hanno ricordato, secondo le proprie specificità, gli aspetti di maggior criticità che stanno attraversando.

Il Presidente Zaccheo e il Direttore Generale **Alessio Quaranta** hanno riepilogato le varie misure sinora adottate dall'Ente, nell'ambito delle proprie competenze, per supportare l'economia del settore, tra cui la sospensione dei canoni relativi alle concessioni aeroportuali e delle fatturazioni ENAC, la proroga dei termini dei pagamenti e delle quote annuali di iscrizione all'Albo Gente dell'Aria.

Il Presidente Zaccheo, nell'evidenziare come la ripresa debba essere avviata garantendo la sicurezza e la tutela della salute dei viaggiatori e dei lavoratori del comparto, ha informato i partecipanti sui lavori del tavolo congiunto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ENAC per le misure di carattere economico finanziario volte a sostenere la ripresa e il rilancio del sistema, condivise con l'industria e con i principali player del settore.

I vertici delle associazioni presenti hanno sottolineato la necessità di avere linee guida tempestive, univoche, armonizzate, fattibili e flessibili per consentire una ripartenza che permetta ai passeggeri di avere garanzie sul rispetto delle prescrizioni sanitarie, ma che dia anche la possibilità agli operatori di ricominciare senza ulteriori costi.

Per la ripresa delle attività, gli operatori hanno rappresentato la necessità di una forte collaborazione tra i vettori aerei, i gestori aeroportuali e tutti gli attori del sistema, anche a livello internazionale, in modo da stabilire norme univoche sia dal punto di vista sanitario, sia come modulistica da compilare che deve essere uguale tra i vari Paesi, per evitare disomogeneità che rallenterebbero ulteriormente operatività ed efficienza .

Una criticità ribadita dalla maggioranza degli operatori presenti, inoltre, ha riguardato l'obbligo di distanziamento a bordo degli aeromobili rispetto al quale chiedono misure alternative che garantiscano, comunque, lo stesso livello di sicurezza, come mascherine e sanificazione degli aeromobili.

Le associazioni si sono impegnate a presentare all'ENAC un pacchetto di proposte riguardanti la ripartenza dal punto di vista operativo, che verranno analizzate nel corso di riunioni periodiche di confronto e aggiornamento al fine di adottare indicazioni condivise e coordinate.